

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4066 del 10/08/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della ditta SAPI SPA in Comune di San martino in Rio (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4232 del 08/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dieci AGOSTO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 8546-2022

Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 67853 del 17-12-2014 e successive modifiche alla Ditta SAPI SpA in comune di San Martino in Rio (RE), via San Pellegrino n. 5

LA DIRIGENTE

Premesso che con prot. 67853 del 17-12-2014 è stata rilasciata alla ditta SAPI SPA l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 1390 del 10-05-2016, n. 1387 del 20-03-2018, n. 3076 del 26-06-2019, n. 5753 del 26-11-2020 e n. 1811 del 15/04/2021, per l’esercizio dell’attività di cui al punto 6.5 dell’Allegato VIII del D. Lgs. 152/06, svolta nell’impianto ubicato in comune di San Martino in Rio (RE), via San Pellegrino n. 5;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA pervenuta il 25-02-2022 (prot. n. 31647 del 25-02-2022) con cui la ditta propone di installare due cassoni frigo per lo stoccaggio dei sottoprodotti in arrivo allo stabilimento, in attesa di poter procedere al conferimento presso altri stabilimenti esterni a quello di San Martino in Rio oppure procedere al loro utilizzo presso lo stabilimento stesso di San Martino in Rio, avendone ricevuto una quantità sufficiente per avviare la lavorazione;

Considerato che con nota prot. 51588 del 28-03-2022 l’iter istruttorio è stato interrotto al fine di sottoporre da parte della Ditta all’Autorità Competente per la VIA, ovvero la Regione Emilia-Romagna, una richiesta di valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare secondo le indicazioni contenute nella DGR 855 del 11-06-2018;

Vista la valutazione ambientale preliminare della Regione Emilia Romagna (Ns. prot. 75059 del 05-05-2022) ai sensi dell’art. 6 della LR 4/2018 che recepisce l’art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di “Magazzinaggio di sottoprodotti animali di categoria 2 ai sensi del Reg. CE 1069/2009”, da svolgere in via San Pellegrino 5, San Martino in Rio (RE) che ritiene che tale progetto rientri nella tipologia di cui all’art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/06 e che lo stesso non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Considerato che, come specificato dalla Ditta:

- i cassoni frigo durante le fasi di riempimento saranno posti all’interno del magazzino ricevimento sottoprodotti, dotato di portoni chiudibili, e solo dopo il riempimento potranno essere stoccati nell’area cortiliva e mantenuti refrigerati;
- tali cassoni durante la fase di riempimento all’interno del capannone, dopo ogni operazione di carico, verranno mantenuti chiusi;

- nessuna manovra di carico-scarico dei sottoprodotti verrà effettuata nell'area cortiliva;
- in tutte le loro fasi di utilizzo ed in entrambe le allocazioni previste i cassoni utilizzati saranno sempre collegati alla rete elettrica per l'alimentazione dei gruppi frigoriferi, al fine di mantenere i sottoprodotti nelle idonee condizioni, andando a bloccare eventuali processi degradativi;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Novellara n. prot. 127529 del 02-08-2022, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- al paragrafo inerente ATTIVITA' DI TRASBORDO E DEPOSITO SOTTOPRODOTTI ALIMENTARI di origine animale della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

Nel caso in cui la ditta abbia la necessità di uno stoccaggio temporaneo dei sottoprodotti di origine animale nei 2 cassoni refrigerati:

- 6) La fase di riempimento dei cassoni dovrà avvenire all'interno del reparto di ricevimento.
- 7) Dopo ogni carico i cassoni, anche se dentro al capannone ricevimento, dovranno essere chiusi.
- 8) Nessuna manovra di carico-scarico dei sottoprodotti dai cassoni dovrà essere effettuata nell'area cortiliva.
- 9) In tutte le fasi di utilizzo dei cassoni ed in entrambe le allocazioni, interno e esterno, i cassoni utilizzati dovranno sempre essere collegati alla rete elettrica per l'alimentazione dei gruppi frigoriferi di cui sono dotati.
- 10) La temperatura di raffreddamento dovrà essere verificabile tramite display e tenuta a $T = -5^{\circ}\text{C} \pm 5^{\circ}\text{C}$;
- 11) Nel caso in cui i materiali vengano utilizzati presso l'impianto di San Martino in Rio devono essere totalmente lavorati entro le 12 ore comprensive delle fasi di scongelamento.
- 12) Qualora vi siano eventi accidentali o disfunzioni dei cassoni frigo posti all'esterno, per cui non sia garantita la temperatura prevista, o non sia funzionante il display di controllo sopra indicato, tali cassoni dovranno essere stoccati all'interno del reparto di ricevimento ed i materiali contenuti dovranno essere lavorati entro 12 ore, oppure dovranno essere conferiti a ditte autorizzate.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 67853 del 17-12-2014, successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 1390 del 10-05-2016, n. 1387 del 20-03-2018, n. 3076 del 26-06-2019, n. 5753 del 26-11-2020 e n. 1811 del 15/04/2021, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.